

Città di Nardò

Provincia di Lecce
Area Funzionale 4

PEC: protocollo@pecnardo.it

Rup del procedimento: Ing. Nicola D'Alessandro

email: nicola.dalessandro@comune.nardo.le.it;

Rup paesaggio : Ing. Antonella Fiorentino

antonella.fiorentino@comune.nardo.le.it

centralino: 0833 838111

Alla Provincia di Lecce

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

pec: ambiente@cert.provincia.le.it

OGGETTO: D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente la costruzione ed esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Builli", della potenza nominale pari a 14.250,00 kWp e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, sito nel comune di Nardò (LE) e delle opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Nardò, Copertino e Leverano. Proponente: GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l. (P.IVA 10686610964) Corso Venezia 37 - Milano (MI) .

Richiesta integrazioni, ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si fa riferimento alla nota prot. 40918 del 12.11.2020 acquisita in pari data al protocollo del Comune di Nardò con n. 49619 con la quale codesta rispettabile Amministrazione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del Progetto, Studio di Impatto Ambientale e Sintesi non Tecnica presentato dalla società GR VALUE DEVELOPMENT SRL ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, consultabili dal link:

http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_2_GRVALUE

Dopo un'attenta disamina effettuata da questo Ufficio comunale in ordine alla documentazione depositata è necessario che la Proponente società GR VALUE DEVELOPMENT SRL, integri la documentazione sulla scorta delle Osservazioni di seguito allegate, fornite dai componenti della Commissione Locale per il Paesaggio e condivise dalla Scrivente Area.

La Commissione è stata appositamente designata anche per l'espressione dei pareri nei procedimenti in materia ambientale ai sensi della normativa vigente in materia.

Di seguito si allegano le Osservazioni prodotte da :

Esperto Vas, Arch. Cavallo Vincenzo, con nota pec 54321 del 10.12.2020;

Dott.ssa Geologa Luisiana Serravalle trasmesse via mail

Dott. Archeologo

Ing. Alessandra Serafino trasmesse via mail

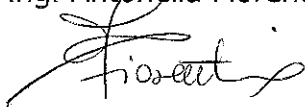
Geom. Luciano D'Ostuni trasmesse via mail

Presidente Arch. Luigi Ripa trasmesse via mail.

In attesa, si porgono distinti saluti.

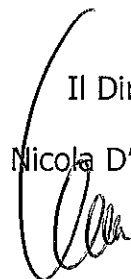
Il Capo Servizio

ing. Antonella Fiorentino

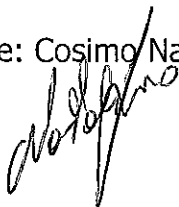


Il Dirigente

ing. Nicola D'Alessandro



l'Assessore all'Ambiente: Cosimo Natalizio



Osservazioni dell'archeologo Graziano L. M. Caputo della Commissione Locale per il Paesaggio di Nardò (LE) sul documento VIARCH inerente:

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO INTEGRATO DI PRODUZIONE ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E DI PRODUZIONE AGRICOLA, DENOMINATO "BUILLI", SITO NEL COMUNE DI NARDÒ (LE), IN LOCALITÀ BUILLI, E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE NEI COMUNI DI NARDÒ, COPERTINO E LEVERANO (LE), CON POTENZA NOMINALE PARI A 14.250,00 KWN E POTENZA DI PICCO (POTENZA MODULI) PARI A 15.597,90 KWP.

Dopo aver preso in analisi la Viarch in oggetto si sintetizza il parere nei seguenti punti:

1. Nella relazione è dichiarata la consultazione di dati in telerilevamento priva di analisi (sono quindi totalmente assenti dati elettromagnetici ed elaborazione degli stessi);
2. Descrizione dell'analisi delle foto satellitari poco dettagliata in relazione alla stratificazione del paesaggio in questione;
3. Analisi della toponomastica priva di dettagli ma solo di conclusione;
4. Analisi della cartografia storica non contestualizzata con l'area in oggetto (è stata prodotta soltanto una storiografia della cartografia storica del Salento);

Ne consegue che l'indagine più approfondita è quella della ricognizione di tipo sistematico sul terreno che ha effettivamente prodotto una buona disamina dello stato di fatto del territorio indagato.

La valutazione di impatto archeologico finale a rischio basso tiene conto principalmente della presenza di un'area di frammenti fittili solo nella porzione riguardante l'opera di connessione interrata di dimensioni esigue rispetto all'intero progetto.

Tuttavia l'impianto in zona "Builli", pur essendo stato oggetto di ricognizione sistematica, è privo di alcune analisi solo dichiarate dal tecnico, ma effettivamente non relazionate nel dettaglio. Queste, secondo il parere di chi scrive, potrebbero essere utili ad una più precisa e completa disamina ai fini della valutazione del rischio tenendo conto dell'invasività del fotovoltaico sia a livello percettivo che alla perdita di paesaggio naturale adibito a pascolo. Ciò occulterà inoltre ogni possibilità di individuazione delle tracce archeologiche.

Pongo anche l'attenzione sul fatto che il progetto comprende invasività sulla tipologia UCP grotte con buffer 100m denominata Buca del Cacciatore.

Dott Arch. Vincenzo CAVALLO
Viale Gramsci,22
74023 Grottaglie(TA)
pec:archcavallo@archiworldpec.it
cell.327.4031280



La presente comunicazione viene trasmessa via pec/e-mail. Ai sensi e per gli effetti dell' art. 47 del D.Lgs. 07/03/2005 n.82 e s.m. e i., con esclusione della trasmissione via fax. Non si provvederà ad inviare la stessa a mezzo posta. A garanzia della riservatezza dei dati sensibili o giudiziari art. 4 co. 1 lett. d) ed e) D.Lgs. n. 193/2003 e s.m. e i.

Grottaglie ,8 DICEMBRE 2020

COMUNE DI NARDO'
protocollo@pecnardo.it

Ing. Fiorentino Antonella
antonella.fiorentino@comune.nardo.le.it

Geom. Cosimo Greco
cosimo.greco@comune.nardo.le.it

e p.c. Ing. Nicola D'Alessandro
nicola.dalessandro@comune.nardo.le.it

Oggetto: D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii .. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente la costruzione ed esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Builli", della potenza nominale pari a 14.250,00 kWn e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, sito nel comune di Nardò (LE), in località Builli, e delle opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Nardò, Copertino e Leverano. Proponente: GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l. (P.IVA 10686610964) Corso Venezia 37 - MILANO (MI). Comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii ..Riscontro nota email del 23 novembre 2020.

In riscontro alla nota in oggetto(**Allegato 0**) ed in attesa dei dati di cui alla richiesta email del 2 dicembre u.s.(**Allegato 1**) si rileva quanto segue.

1. L'intervento in argomento, ricade nelle aree riportate nell'**allegato 2**, (Web Gis Comune di Nardo') (**allegato 3**)-(Sit PPTR Regione Puglia), **3A**(CORINE LAND COVER) e **allegato 4**(Google Earth) dai quali emerge come, la destinazione agraria, alla data del 2006, abbia subito una profonda trasformazione agraria, (**allegato 7**) dopo l'approvazione del PPTR, (**allegato 5**) il quale ha individuato i terreni in questione come "Prati e pascoli naturali" e "Coni visuali";
2. Le NTA del PPTR prescrivono per "Prati e Pascoli" quanto segue: (**allegati 6-7-8-9-10**)

Art. 59 Definizioni degli ulteriori contesti di cui alle componenti botanico-vegetazionali

1) Aree umide (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Consistono nelle paludi, gli acquitrini, le torbe e i bacini naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua stagnante o corrente, dolce, salmastra, o salata, caratterizzate da flora e fauna igrofile, come delimitati nelle tavole della sezione 6.2.1.

2) Prati e pascoli naturali (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Consistono nei territori coperti da formazioni erbose naturali e seminaturali permanenti, utilizzati come foraggiere a bassa produttività di estensione di almeno un ettaro o come diversamente specificato in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici o territoriali al PPTR. Sono inclusi tutti i pascoli secondari sia emicriptofitici sia terofitici diffusi in tutto il territorio regionale principalmente su substrati calcarei, caratterizzata da grande varietà floristica, variabilità delle formazioni e frammentazione spaziale elevata, come delimitati nella tavola 6.2.1.

Art. 66 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale"

1. Nei territori interessati dalla presenza di Prati e pascoli naturali e Formazioni arbustive in evoluzione naturale come definiti all'art. 59, punto 2), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3).

2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

- a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;
- a2) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;
- a3) dissodamento e macinazione delle pietre nelle aree a pascolo naturale;
- a4) conversione delle superfici a vegetazione naturale in nuove colture agricole e altri usi;
- a5) nuovi manufatti edilizi a carattere non agricolo;
- a6) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
- a7) realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti. Fanno eccezione i sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrica/fognaria duale, di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterare la struttura edilizia originaria, non comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non compromettere la lettura dei valori paesaggistici;
- a8) nuove attività estrattive e ampliamenti, fatta eccezione per attività estrattive connesse con il reperimento di materiali di difficile reperibilità (come definiti dal P.R.A.E.).

3. Tutti i piani, progetti e interventi ammissibili perché non indicati al comma 2, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo elevati livelli di piantumazione e di permeabilità dei suoli, assicurando la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali, e prevedendo per l'eventuale divisione dei fondi:

- muretti a secco realizzati con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi e delle qualità paesaggistiche dei luoghi;
- siepi vegetali realizzate con specie arbustive e arboree autoctone, ed eventualmente anche recinzioni a rete coperte da vegetazione arbustiva e rampicante autoctona;
- e comunque con un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica.

4. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:

- c1) di manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto;
- c2) di conservazione dell'utilizzazione agro-pastorale dei suoli, manutenzione delle strade poderali senza opere di impermeabilizzazione, nonché salvaguardia e trasformazione delle strutture funzionali alla pastorizia mantenendo, recuperando o ripristinando tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;
- c3) di ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente esistenti che preveda la rimozione di parti in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi e sia finalizzata al loro migliore inserimento nel contesto paesaggistico;

c4) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio.

5. Le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui ai commi precedenti si applicano in tutte le zone territoriali omogenee a destinazione rurale.

3. Le NTA del PPTR prescrivono per i "Coni visuali" quanto segue: (allegati 6-7-8-9-10)

Art. 84 Individuazione delle componenti dei valori percettivi e controllo paesaggistico

1. Le componenti dei valori percettivi individuate dal PPTR comprendono ulteriori contesti costituiti da:

1) Strade a valenza paesaggistica; 2) Strade panoramiche; 3) Punti panoramici; 4) Coni visuali.

Art. 85 Definizioni degli ulteriori contesti di cui alle componenti dei valori percettivi

1) Strade a valenza paesaggistica (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Consistono nei tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e natabili dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie o dune ecc.) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2.

2) Strade panoramiche (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Consistono nei tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e natabili che per la loro particolare posizione orografica presentano condizioni visuali che consentono di percepire aspetti significativi del paesaggio pugliese, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2.

3) Luoghi panoramici (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Consistono in siti posti in posizioni orografiche strategiche, accessibili al pubblico, dai quali si gode di visuali panoramiche su paesaggi, luoghi o elementi di pregio, naturali o antropici, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2.

4) Coni visuali (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Consistono in aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata di paesaggi pugliesi, anche in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2. Ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia inerenti la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia, di cui alla seconda parte dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile, sono considerate le tre fasce "A", "B" e "C" di intervisibilità così come individuate nella cartografia allegata all'elaborato 4.4.1.

Art. 86 Indirizzi per le componenti dei valori percettivi

Gli interventi che interessano le componenti dei valori percettivi devono tendere a:

- salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili da quegli elementi lineari, puntuali e areali, quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici e coni visuali, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario;
- salvaguardare e valorizzare strade, ferrovie e percorsi panoramici, e fondare una nuova geografia percettiva legata ad una fruizione lenta (carrabile, rotabile, ciclo-pedonale e natabile) dei paesaggi;
- riqualificare e valorizzare i viali di accesso alle città.

Art. 87 Direttive per le componenti dei valori percettivi

1. Gli Enti locali in fase di adeguamento e di formazione dei piani urbanistici e territoriali di loro competenza, procedono ad una ricognizione delle componenti dei valori percettivi intesa non come individuazione di elementi puntuali, ma come definizione di un sistema articolato in grado di mettere in valore le relazioni visuali.

2. Gli Enti locali in fase di adeguamento e di formazione dei piani urbanistici e territoriali di loro competenza, effettuano l'individuazione delle strade di interesse paesaggistico-ambientale, delle strade e dei luoghi panoramici, dei coni visuali definendo gli strumenti per la loro tutela e fruizione ed eventualmente mettendo a punto le modalità per inserire gli stessi in un sistema di mobilità dolce.

3. Tutti gli interventi riguardanti le strade panoramiche e di interesse paesaggistico-ambientale, i luoghi panoramici e i coni visuali, non devono compromettere i valori percettivi, né ridurre o alterare la loro relazione con i contesti antropici, naturali e territoriali cui si riferiscono.

Art. 88 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi

1. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 85, comma 4), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3).

2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, **si considerano non ammissibili** tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

- a1) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali, delle aree comprese nei coni visuali;
- a2) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce;
- a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;
- a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - **Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;**
- a5) nuove attività estrattive e ampliamenti.

3. Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che:

- c1) comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;
- c2) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde, con particolare riferimento ai coni visuali e ai luoghi panoramici;
- c3) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici culturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;
- c4) riguardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi, la riqualificazione e/o rigenerazione architettonica e urbanistica dei fronti a mare nel rispetto di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo;
- c5) comportino la riqualificazione e valorizzazione ambientale della fascia costiera e/o la sua rinaturalizzazione;
- c6) riguardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi e lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile;
- c7) comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela.

4. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 85, commi 1), 2) e 3), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui al successivo comma 5).

5. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, **si considerano non ammissibili** tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare quelli che comportano:

- a1) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici;
- a2) segnaletica e cartellonistica stradale che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.
- a3) ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche definite in sede di recepimento delle direttive di cui all'art. 87 nella fase di adeguamento e di formazione dei piani locali.

- 4. Vengono previste attività di scarificazione e sgretolazione di ammassi rocciosi in contrasto con quanto vietato dal PPTR per le aree a pascolo e prati (allegato 11) pag 42 (allegato 21-pagg 5-6-7-8-9-10);
- 5. L'area interessata dagli Impatti Cumulativi viene effettuata rispetto al Regolamento della Provincia di Brindisi e non di Lecce (allegato 12-13);

6. Manca il documento relativo alle attività affidate all'Università di Bari, quale partner scientifico dell'intervento(allegato 14);
7. Mancano le coordinate dei punti di osservazione(allegato 15);
8. Mancano le coordinate delle postazioni di tutte le riprese fotografiche, riferite anche alle aree perimetrali dell'intervento, nonché di quelle confinanti(allegato 16-17-18-19-20);
9. Non è dato sapere come mai le attuali attività orticole (angurie-vedi foto)necessitano di acque irrigue,mentre, quelle previste dal piano culturale,unitamente agli alberi di limone e di olive, solo in piccola quantità, tenuto conto,anche, delle elevatissime temperature estive della zona, nonché del sottofondo roccioso, indagato;(allegati 22-23);
10. Non è dato sapere le quantità di acqua necessaria alla pulizia delle migliaia di pannelli previste dall'intervento, né tantomeno da dove saranno attinte(allegato 24);
11. Non sono note le temperature che i pannelli raggiungeranno nel periodo estivo, nonché delle aree intercluse tra i filari dei pannelli, dove opereranno gli agricoltori e saranno messe a dimora le specie orticole e arbustive(allegato 25) tenuto conto dei valori che nel territorio di Ugento sono stati rilevati in via sperimentale nel 2013(allegato 26);
12. Manca l'indagine sulla presenza di eventuali ordigni bellici nelle aree oggetto di intervento e all'interno delle quali sono previsti l'infissione, alla profondità di mt 1.50, dei paletti per il sostegno dei pannelli fotovoltaici(allegato 27), considerata la presenza nelle vicinanze, dell'aeroporto militare di Galatina, già presente in zona prima del periodo bellico(Allegato 28);
13. L'elaborato relativo alle aree percorse dal fuoco, è privo dei dati forniti dal Corpo Forestale dello Stato(allegato 29);
14. Manca il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Nardo';
15. Manca l'atto di indirizzo formulato dal Comune di Nardo', in ordine alla realizzazione dell'impianto;

Sulla scorta delle suddette osservazioni,qualora condivise,si invitano le SS.LL. a volerle trasmettere al settore ambiente della provincia.

Distinti saluti

Dott. Arch Vincenzo CAVALLO



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vincenzo Cavallo".

Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
1-ALLEGATO 1.pdf	08/12/2020 12:05	Documento Adobe...	253 KB
2-ALLEGATO 2 -AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO-WEB GIS COMUNE NARDO'.pdf	08/12/2020 13:18	Documento Adobe...	11.261 KB
3A-ALLEGATO 3A-AG7SE31_ElaboratoGrafico_05-USO DEL SUOLO CORINE LAND COVER evidenziato.pdf	08/12/2020 13:14	Documento Adobe...	1.731 KB
3-ALLEGATO 3 -AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO-SIT PUGLIA PPTR.pdf	08/12/2020 13:32	Documento Adobe...	11.631 KB
4-ALLEGATO 4 -AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO-GOOGLE HEART.pdf	08/12/2020 13:28	Documento Adobe...	7.371 KB
5-ALLEGATO 5 -PPTR -GR N.176 DEL 16 FEB 2015.pdf	22/11/2020 20:43	Documento Adobe...	1.297 KB
6-ALLEGATO 6 -4.4.1_Linea guida energie rinnovabili_parte 1 SOTTOLINEATO PAG 88 SCONSIGLIATO FOTOLTAICO.pdf	05/12/2020 20:34	Documento Adobe...	72.518 KB
7-ALLEGATO 7-AG7SE31_RelazionePaesaggistica_8 PAG 41 PRATTE PASCOLI NATURALI ABBANDONATI NON PIU ESISTENTI...	04/12/2020 20:47	Documento Adobe...	2.261 KB
8-ALLEGATO 8-4.4.1_Linea guida energie rinnovabili_parte 1.pdf	10/07/2020 21:08	Documento Adobe...	72.413 KB
9-ALLEGATO 9-4.4.1_Linea guida energie rinnovabili_parte 2.pdf	10/07/2020 21:07	Documento Adobe...	21.613 KB
10-ALLEGATO 8-5.10_TAVOLIERE_SALENTINO.pdf	01/11/2020 19:52	Documento Adobe...	52.404 KB
11-ALLEGATO -11 AG7SE31_RelazionePaesaggistica_01 ----- .pdf	08/12/2020 15:29	Documento Adobe...	9.237 KB
12-ALLEGATO 12-AG7SE31_RelazionePaesaggistica_05.pdf	08/12/2020 15:28	Documento Adobe...	2.222 KB
13-ALLEGATO 13 -Fotovoltaico_Delibera di Consiglio n.34-2019.pdf	08/12/2020 13:45	Documento Adobe...	265 KB
14-AG7SE31_RelazionePaesaggistica_01UNIVERSITA' DI BARI PARTNER SCIENTIFICO PAG 38 UTILIZZO DEL SUOLO .pdf	06/12/2020 20:05	Documento Adobe...	9.279 KB
15-ALLEGATO 15-AG7SE31_RelazionePaesaggistica_02-PUNTI DI OSSERVAZIONE-PAG 11.pdf	06/12/2020 20:12	Documento Adobe...	3.918 KB
16-ALLEGATO 16-AG7SE31_RelazionePaesaggistica_01 .pdf	06/12/2020 20:09	Documento Adobe...	9.268 KB
17-ALLEGATO 17-AG7SE31_RelazionePaesaggistica_02.pdf	29/11/2020 16:43	Documento Adobe...	3.438 KB
18-ALLEGATO 18-AG7SE31_RelazionePaesaggistica_03_a.pdf	06/12/2020 20:29	Documento Adobe...	3.282 KB
19-ALLEGATO 19-AG7SE31_RelazionePaesaggistica_03_b.pdf	06/12/2020 20:35	Documento Adobe...	3.585 KB
20-ALLEGATO 20-AG7SE31_RelazionePaesaggistica_04 .pdf	06/12/2020 20:36	Documento Adobe...	2.359 KB
21-ALLEGATO 21 -AG7SE31_CalcoliPreStrutture pag 4-5-6-7-8-9-10 .pdf	06/12/2020 21:16	Documento Adobe...	2.609 KB
22-ALLEGATO 22-AG7SE31_DocumentazioneSpecialistica_07_B-PIANO CULTURALE BASSA ESIGENZA IDRICA PAG 6.pdf	05/12/2020 19:49	Documento Adobe...	1.225 KB
23-ALLEGATO 23-AG7SE31_DocumentazioneSpecialistica_07_A PAG 18 LIMONE OLIVO ECCLE PIANTE ORTICOLE A DIMOR...	04/12/2020 21:34	Documento Adobe...	1.621 KB
24-ALLEGATO 24 - AG7SE31_DocumentazioneSpecialistica_07_A PAG 14 ACQUA PULIZIA PANNELLI .pdf	04/12/2020 21:31	Documento Adobe...	1.621 KB
25-ALLEGATO 25-AG7SE31_DocumentazioneSpecialistica_11-PARAMETRI MICROCLIMATICI.pdf	29/11/2020 20:26	Documento Adobe...	268 KB
26-ALLEGATO 26 -UGENTO INDAGINE SPERIMENTALE PAG 41 .pdf	08/12/2020 17:07	Documento Adobe...	17.455 KB
27-ALLEGATO 27 -AG7SE31_CalcoliPreStrutture pag 4-.pdf	06/12/2020 21:16	Documento Adobe...	2.609 KB
28-ALLEGATO 28 -STORIA AEROPORTO MILITARE DI GALATRIA .pdf	08/12/2020 17:17	Documento Adobe...	76 KB
29-ALLEGATO 29-AG7SE31_ElaboratoGrafico_04-AREA PERCORSO DAGLI INCENDI.pdf	03/12/2020 16:53	Documento Adobe...	431 KB
Libero Mail_Posta I tuoi file sono stati inviati con successo a antonella_florentino_comune_nardo_je_ita e 2 altri destinatari Stampa ...	08/12/2020 18:29	Documento Adobe...	68 KB
01 OSSERVAZIONI.docx	08/12/2020 17:41	Documento di Mi...	133 KB
01 RICHIESTA DATI.docx	01/12/2020 19:03	Documento di Mi...	13 KB

Osservazioni del Geometra Luciano D'Ostuni componente della Commissione Locale Paesaggio del comune di Nardò

Da un attenta analisi della relazione paesaggistica allegata al progetto per la COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO INTEGRATO DI PRODUZIONE ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E DI PRODUZIONE AGRICOLA, DENOMINATO "BULLI", SITO NEL COMUNE DI NARDÒ (LE), IN LOCALITÀ BULLI, E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE NEI COMUNI DI NARDÒ, COPERTINO E LEVERANO (LE), CON POTENZA NOMINALE PARI A 14.250,00 KWN E POTENZA DI PICCO (POTENZA MODULI) PARI A 15.597,90 KWP il sottoscritto rileva le seguenti criticità :

Al punto 4.5 della relazione vengono illustrate le caratteristiche dei Paesaggi Agrari del Tavoliere Salentino distinti da un paesaggio rurale a forte vocazione agricola caratterizzato tra l'altro dal punto di vista storico - culturale dalla presenza di Masserie di antica edificazione.

Successivamente però viene indicato che *"L'area in esame ricade in una zona che da anni risulta estranea ai valori identitari della ruralità del Tavoliere. Sono cioè assenti, prendendo a studio un'area ampia, tutti gli elementi caratterizzanti prima esposti, quali: □ muretti a secco □ masserie □ vigneti □ pascoli"* ;

il sottoscritto a tal proposito rileva che la zona è caratterizzata dalla presenza di un antica Masseria denominata Giudice Giorgio definita uno tra i più interessanti monumenti rurali del Salento, situata in prossimità dell'area interessata dal progetto divenuta nei secoli un simbolo di riferimento per la zona circostante.

Vi è inoltre una presenza diffusa di muretti a secco.

Infine in riferimento al vincolo paesaggistico del PPTR, CONI VISUALI, non c'è dubbio che l'intervento ha un forte impatto visivo in contrasto con quanto disposto dalle NTA del PPTR Puglia ed appresso riportato:

4) Coni visuali (art 143, comma 1, lett. e, del Codice)

Consistono in aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata di paesaggi pugliesi, anche in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2.

Nardò, 14.12.2020

Geom. Luciano D'Ostuni

Nardò li 14/12/2020

ALL'ATTENZIONE DI:

Ing. Fiorentino Antonella, antonella.fiorentino@comune.nardo.le.it

Geom. Cosimo Greco cosimo.greco@comune.nardo.le.it

OGGETTO: - OSSERVAZIONI IN MERITO AL PROGETTO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO OGGETTO DI
VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL PAESSAGGIO IN DATA 14/12/2020.

RIFERIMENTO: - COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO INTEGRATO DI PRODUZIONE ELETTRICA
DA FONTE FOTOVOLTAICA E DI PRODUZIONE AGRICOLA, DENOMINATO "BULLI", SITO
NEL COMUNE DI NARDÒ (LE), IN LOCALITÀ BULLI, E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE
CONNESSE NEI COMUNI DI NARDÒ, COPERTINO E LEVERANO (LE), CON POTENZA
NOMINALE PARI A 14.250,00 KWN E POTENZA DI PICCO (POTENZA MODULI) PARI A
15.597,90 KWP.

PREMESSA

Il sottoscritto architetto Luigi Ripa, a seguito commissione del paesaggio avutasi il giorno 10/12/2020 e il
giorno 14/12/2020, dell'analisi della documentazione relativa al progetto di riferimento, dalla relazione
paesaggistica a corredo del progetto di detto progetto, nonché seguito di sopralluoghi e valutazioni in
loco, ha provveduto e redigere la presente osservazioni.

arch.luigi.ripa@gmail.com cell. 347-4225421 via pilanuova n°26 B – Nardò 73048 (LE)Pag. 1

OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI RIFERIMENTO

Il sottoscritto, condivide pienamente le osservazioni che sono state manifestate dagli altri membri della commissione, nelle due sedute relative al progetto di riferimento, pertanto mi limito, nella presente relazione, ad elencare le sole note che personalmente ritengo necessarie aggiungere per una corretta disamina di tale progetto.

Riporto di seguito alcuni punti della relazione paesaggistica di riferimento con evidenziati in grossetto dei punti oggetto di richiamo nelle mie osservazioni a riguardo

Al Punto 4.5 (Paesaggi Agrari)

Viene riportato senza approfondimento specifico circa il particolare luogo di insediamento dell'intervento, quanto scritto nel PPTR ossia : **"Nella diffusa tipologia della masseria fortificata, questo elemento di organizzazione produttiva ha nella fascia adriatica compresa tra S. Cataldo e Vernole-Melendugno una delle zone di maggiore diffusione rispetto all'intero Salento"**, dimenticando o ignorando senza tale approfondimento, che il territorio di Nardò ed in particolar modo, proprio quelle zone dell'Arneo, a ridosso della antica strada Tarantina, fossero importanti centri di produzione agricola, ricca di importantissimi insediamenti agricoli Masserizi, che costituivano una fittissima e importantissima rete interconnessa a vari livelli.

Di fatto nel proseguo della suddetta relazione Paesaggistica viene riportato quanto segue

"L'area in esame ricade in una zona che da anni risulta estranea ai valori identitari della ruralità del Tavoliere. Sono cioè assenti, prendendo a studio un'area ampia, tutti gli elementi caratterizzanti prima esposti, quali:

- muretti a secco
- masserie
- Vigneti
- Vigneti (doppiamente riportati)
- Pascoli "

A tal punto sembra che quella che sia tra le più belle e importanti masserie del Salento identificata nella Masseria Giudice Giorgio non esista, come non esisterebbero le altre importantissime masserie presenti nella zona. Addirittura non esiste la stessa masseria che dà il nome proprio alla zona stessa, caratterizzata da un viale alberato di pini e da una struttura di carattere tardorinascimentale.

Siamo in un importantissimo contesto agrario in cui come riportato dallo stesso storico e scrittore A. Costantini, le masserie salentine ed in particolar modo quelle del territorio Neretino, escono dallo schema di mere strutture fortificate di difesa e assumono le sembianze di villa gentilizie, in quella moda che produrrà nel rinascimento, importantissimi esempi di architettura rurale di cui il Salento ne è stato anche il precursore.

arch.luigi.ripa@gmail.com cell. 347-4225421 via pilanuova n°26 B – Nardò 73048 (LE) Pag. 2

Un contesto paesaggistico questo di valenza nazionale, che anticipa e per certi aspetti precede, un fenomeno che può riscontrarsi solo in alcune aree del territorio nazionale come la Toscana, il Veneto e successivamente la Sicilia. Quindi nessuna menzione viene fatta a tal proposito, e non si capisce come il progetto proposto possa interagire con un territorio di tale rilevanza per la presenza appunto delle masserie e dei muretti a secco, anche questi indicati come assenti in loco.

Di fatto i muretti a secco sono invece presenti in tutto quella zona, anche se non specificatamente all'interno del lotto, ma anche al margine di esso.

Percorrendo la strada, che costituisce l'antichissima via che da Nardò conduceva a Porto cesareo, (che qui interseca la più recente strada "Tarantina", si può ravvisare la palese presenza di una lunga recinzione di muretto a secco che quasi costeggia anche il lotto di intervento nel versante sud-ovest, mai menzionato o osservato nei rendering di foto inserimento dell'intervento.

Le sole menzioni di riferimenti a presenze di elementi caratterizzanti il paesaggio rurale che limitano l'attenzione ai soli lotti di intervento, si riassumono nella frase di seguito riportata:

"Nell'area del progetto sono presenti, quale tratto identitario del territorio, dei corpi di fabbrica facenti parte delle costruzioni rurali della Riforma agraria e i resti di una "pajara" salentina."

Il concetto di assenza da parte dei progettisti di caratterizzazioni identitarie viene più volte ribadito in tutta la relazione come se il territorio fosse non meritevole di altro tipo di valorizzazione. Lo si ritrova anche al punto **4.3 Analisi del contesto**

"L'area di intervento è inserita in un contesto privo di caratterizzazioni identitarie; il terreno da anni è condotto saltuariamente a seminativo."

Ed ancora:

"Nel contesto in cui si inserisce non sono presenti colture di pregio, vitivinicole olivicole. (Fig.2- Fig3)"

Dal sopralluogo si evince che in zona esistono abbondantemente terreni coltivati ad oliveto, tranne ovviamente quelli oggetto di intervento, ma fortemente presenti in zona. Si consideri a tal proposito che la Masseria Giudice Giorgio, distante appena 700 metri circa dall'impianto proposto, provvista di uno dei più importanti frantoi fuori terra della zona, faceva parte di sistema di produzione dell'olio di qualità a cui appartenevano i terreni intorno coltivati ad olivo.

In relazione paesaggistica solo alcune masserie vengono nominate nello stralcio di seguito riportato:

"I punti di osservazione valutati nell'elaborati grafici "AG7SE31_RelazionePaesaggistica_03_A" e "AG7SE31_RelazionePaesaggistica_03_B" sono :

- Torre Lapillo
- Porto Cesareo
- Torre Inserraglio
- Porto Selvaggio
- Torre S. Isidoro
- Agriturismo Le Grancie

- Masseria Giudice
- S.P. Avetrana - Gallipoli "

Alle considerazioni di cui sopra nelle cui presenze manca la stessa masseria Builli distante circa 200 metri dall'impianto si aggiungono le ulteriori considerazioni che riporto di seguito:

"Considerando la distanza dei centri abitati dall'area di impianto:

- Porto cesareo la cui distanza dall'impianto è di km 4.7 in linea d'aria;
- Copertino la cui distanza dall'impianto è di km 8.2 in linea d'aria;
- Leverano la cui distanza dall'impianto è di km 6.2 in linea d'aria;
-

Considerando, altresì, le impostazioni progettuali, la scelta di operare un intervento di tipo integrato tra produzione di energia elettrica e produzione agricola nonché:

- la bassa densità di impianti all'interno del bacino visivo;
- l'esiguità degli impianti intercettati dai punti di osservazione, che risultano essere punti sensibili,
- l'orografia pianeggiante che non consente la visibilità degli impianti dalla totalità dei punti di osservazione,;
- l'assenza di effetto ingombro, di disordine percettivo poiché non si percepiscono gli impianti nella ZTV ora in destra ora in sinistra degli assi viari;
- l'assenza di effetto sequenziale per l'osservatore che si muove nel territorio;
- la non visibilità dai fulcri antropici quali campanili, torri, o fulcri naturali quali alberature storiche ecc. (data la distanza dei centri urbani, la condizione di pressoché complanarità e la presenza di appoderamenti arborati, l'assenza di alberature storiche)

Si omette di valutare l'interferenza con le masserie di carattere storico provviste di torri o punti visuali e gli altri elementi caratterizzanti del territorio andando a concludere che:

"le interferenze visive generate dalla presenza dell'impianto in questione non altera il valore paesaggistico dai punti di osservazione, pertanto l'impatto cumulativo visivo sulle visuali paesaggistiche risulta pressoché nullo."

Infine ultima considerazione riportata al punto 4 (Coni visuali) in cui si riferisce:

"Dall'analisi della cartografia si evince come l' area in progetto interferisce con aree soggette a vincolo da PPTR (Fig.8); in particolare interferisce con un'area di esigue dimensioni tipizzata come "pascoli e vegetazione naturale" ma che in realtà è solo un area di deposito macerie."

Il fatto che un'area tipizzata a pascolo dal PPTR sia in parte degradata e interessata da deposito macerie non cambia la tipizzazione dell'area e tantomeno le misure previste dal PPTR stesso, che indica precise modalità di intervento ed esclude con chiarezza gli interventi non ammessi.

Nardò lì 14/12/2020

in fede arch. Luigi Ripa

arch.luigi.ripa@gmail.com cell. 347-4225421 via pilanuova n°26 B – Nardò 73048 (LE)Pag. 4

ING. ALESSANDRA SERAFINO

Strada Corano n° 30 - 73048 Nardò

Tel. 349/1085538

email: ingalessandraserafino@gmail.com

pec: alessandra.serafino@ingpec.eu

COMUNE DI NARDÒ

Ing. Antonella Fiorentino

antonella.fiorentino@comune.nardo.le.it

Geom. Cosimo Greco

cosimo.greco@comune.nardo.le.it

OGGETTO: Osservazioni in merito al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Builli", della potenza nominale pari a 14.250,00 kWh e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, sito nel comune di Nardò (LE), in località Builli, e delle opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Nardò, Copertino e Leverano.

La sottoscritta Ing. Alessandra Serafino, in qualità di componente della Commissione Locale per il Paesaggio, in seguito ad un'attenta analisi della documentazione relativa al progetto in esame,

PREMESSO E CONSIDERATO CHE:

- L'area in oggetto è sottoposta a vincoli PPTR "prati e pascoli naturali" (art. 59 comma 2) e "coni visuali" (art. 85 comma 4) ed è tipizzata dal PRG come zona agricola E1;
- Il PPTR si propone di garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili e di disincentivare l'installazione di pannelli fotovoltaici direttamente sul suolo incentivandone la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici prediligendo in ogni caso aree produttive, siti contaminati, aree urbane;
- L'elaborato del PPTR 4.4.1, Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile, ammette la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici o sulle loro pertinenze, a patto che siano realizzati senza sviluppo di connessione esterna, ovvero senza necessità di realizzare ulteriori cabine di trasformazione, elettrodotti, etc.
- Il RR n° 24 del 2010 identifica come inadeguate alla installazione di elementi fotovoltaici le aree su cui vi è presenza di vincolo "coni visuali";

CONSTATATO CHE:

- All'interno della relazione paesaggistica viene definita l'area in oggetto come area estranea ai valori identitari della ruralità;
- Non vi è cenno in merito al recupero della stessa area in seguito alla dismissione dell'impianto fotovoltaico;

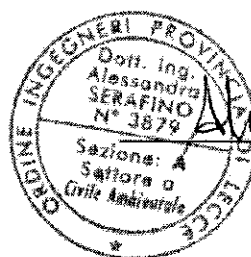
REPUTA CHE

Ad integrazione della documentazione finora prodotta, bisognerebbe allegare una sintesi non tecnica delle informazioni predisposta al fine di consentirne un'agevole comprensione da parte del pubblico ed un'agevole riproduzione redatta conformemente a quanto prescritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali e sarebbe opportuno descrivere in maniera dettagliata:

- le modalità di conservazione dei tratti caratteristici del paesaggio agrario;
- le procedure di recupero dell'area successivamente allo smantellamento dell'impianto fotovoltaico;
- le azioni di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio stesso.

Nardò, lì 14/12/2020

Ing. Alessandra Serafino



Dott. Geol. Luisiana SERRAVALLE

San Pietro Vernotico (BR) Via Puglie,1

Tel. Cell.: 348/2991501

e-mail: luisiana.serravalle@gmail.com

Alla Cortese Attenzione dell' Ing. Fiorentino Antonella

Email: antonella.fiorentino@comune.nardo.le.it

Oggetto: Osservazioni in merito all'istanza di PAUR del progetto inerente la costruzione ed esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Builli", della potenza nominale pari a 14.250,00 kWn e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, sito nel comune di Nardò (LE), in località Builli, e delle opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Nardò, Copertino e Leverano.

Proponente: GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l. (P.IVA 10686610964) Corso Venezia 37 - MILANO (MI).

La sottoscritta Dott. Geol. Luisiana Serravalle in qualità di componente della Commissione Locale per il Paesaggio di Nardò, a seguito della seduta di CLP del 10/12/2020, ha consultato gli elaborati del progetto, del SIA e la SNT inerenti l'intervento in oggetto pubblicati sul sito della provincia di Lecce e con la presente riferisce sugli aspetti che si ritiene debbano essere approfonditi relativamente allo Studio d'Impatto ambientale.

- **Le Misure di mitigazione e compensazione**

Non si considerano sufficienti le informazioni inserite nel SIA pertanto si suggerisce di richiedere una descrizione dettagliata delle misure previste per **evitare, prevenire o ridurre** e, possibilmente, **compensare** i probabili impatti ambientali significativi e negativi;

Inoltre le misure di mitigazione e compensazione ambientale dovranno essere descritte in maniera sufficiente a comprendere la loro reale efficacia per ridurre/compensare gli impatti ambientali attesi (localizzazione, caratteristiche progettuali, efficacia in termini di effetti positivi attesi). Al fine di garantire una maggiore comprensione delle misure di mitigazioni/compensazione, inserire immagini, cartografie, fotosimulazioni, ecc

- **Il Monitoraggio**

Non si fa riferimento ad alcun progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio.

- Una valutazione del rapporto costi-benefici del progetto dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

- **SINTESI NON TECNICA**

La SNT trasmessa non è conforme alle "Linee guida per la predisposizione della Sintesi non Tecnica dello Studio di Impatto Ambientale (art. 22, comma 5 D.Lgs 152/2006)" redatte nel marzo 2017 a cura della Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, e revisionate in data 30 gennaio 2018.

Si indicano i contenuti minimi necessari ad assicurare un adeguato standard di qualità della SNT:

1. *Dizionario dei termini tecnici ed elenco acronimi*
2. *Localizzazione e caratteristiche del progetto*
3. *Motivazione dell'opera*
4. *Alternative valutate e soluzione progettuale proposta*
5. *Caratteristiche dimensionali e funzionali del progetto*
6. *Stima degli impatti ambientali, misure di mitigazione, di compensazione e di monitoraggio ambientale*

San Pietro Vernotico 14.12.2020

Dott. Geol. Luisiana Serravalle

